

A sepia-toned photograph of a monk in a white habit with a dark sash, kneeling on a wooden floor in prayer. Behind him, a row of seven white robes, each with a wide-brimmed straw hat hanging from its collar, are suspended from a wooden rack. The scene is dimly lit, with light coming from the left, creating a solemn and contemplative atmosphere.

Io Vivo rischiando per Te

Settenario di Preghiera

In Memoria dei Monaci

Martiri di Tibhirine



Introduzione

Dopo essere stati visitati dai terroristi islamici, i monaci decidono di rimanere in Algeria, condividendo la sorte del popolo che amano e al quale si sentono chiamati a rimanere fedeli. La notte tra il 26 e il 27 marzo 1996 vengono presi in ostaggio. Il 21 maggio successivo un comunicato dei terroristi informa che i sette monaci sono stati decapitati. La dimensione della non-violenza è chiaramente presente nella loro vocazione e missione, connotate dall'essere stati "sentinelle", pronti a saper cogliere ogni segno dei tempi che indicasse la via della speranza, anche mediante il dono totale della loro vita fino al martirio.



“Io Vivo rischiando per Te”

Abbazia Trappista “Notre-Dame des Atlas”

La Comunità

P. Christian de Chergé, 59 anni, monaco dal 1969, in Algeria dal 1971.

Fr. Luc Dochier, 82 anni, monaco dal 1941, in Algeria dal 1947.

P. Bruno Lemarchand, 66 anni, monaco dal 1981, in Algeria dal 1990.

P. Christophe Lebreton, 45 anni, monaco dal 1974, in Algeria dal 1987.

Fr. Michel Fleury, 52 anni, monaco dal 1981, in Algeria dal 1985.

P. Célestin Ringear, 62 anni, monaco dal 1983, in Algeria dal 1987.

Fr. Paul Favre-Miville, 57 anni, monaco dal 1984, in Algeria dal 1989.

Altri due monaci della comunità, **P. Amédée Noto** e **P. Jean-Pierre Schumacher**, sono miracolosamente scampati al sequestro e dopo la morte dei loro confratelli si sono trasferiti nel monastero di Midelt in Marocco.



Primo Giorno

Padre Christian de Chergé



Biografia

Nato in Francia nel 1937, da giovane militare partecipa alla guerra civile algerina dove fa un incontro che gli sconvolge la vita: un giovane musulmano suo amico lo salva da un gruppo di guerriglieri che poi lo uccidono per vendetta; questo gesto gli mostra l'amore che è dare la vita per gli amici, a questo gesto sente di dover rispondere con la sua vita. Nel '64 viene ordinato sacerdote. Nel '69 entra nel monastero Trappista di Aiguebelle dal quale parte nel '71 per il monastero di Tibhirine in Algeria. Dopo gli studi di arabo e islamologia anima con passione la fraternità monastica della quale nel 1984 diventa priore. Ha ben chiara la sua personale vocazione e la vocazione della sua comunità monastica a vivere in comunione con gli algerini, presenza orante tra altri oranti, nella condivisione del lavoro, dell'amicizia, della speranza e della fede nell'Unico Dio.



“Io Vivo rischiando per Te”

Preghiamo in memoria di Padre Christian de Chergé

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

O Dio vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Inno

Beati i martiri di Cristo
Primizia e forza della fede
Attorno al trono dell'Agnello
In lui ritrovano la vita.

Il loro corpo come un seme
Caduto a terra ha dato frutto
Per diventare il nostro pane
Offerto dalle nostre mani.

Uniti a Cristo sulla Croce
Del Padre invocano il perdono
Narrando a noi l'eterno amore
Al mondo svelano la gloria.

La Chiesa santa riconosce
Nel loro esodo pasquale
La loro morte nel suo Nome
La loro vita nel suo Regno.



Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 12,24-26

“In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà.”

Dagli scritti di Padre Christan de Chergé

Noi dobbiamo essere testimoni dell’Emmanuele, cioè del “Dio con noi”. C’è una presenza del “Dio in mezzo agli uomini”. Che noi dobbiamo assumere. È in questa prospettiva che noi comprendiamo la nostra vocazione a essere una presenza fraterna di uomini e di donne che condividono la vita dei musulmani, degli algerini, nella preghiera, nel silenzio e nell’amicizia.... Tuttavia li amiamo davvero? Li amiamo abbastanza? È un momento di verità per ciascuno, e responsabilità pesante in un momento come questo in cui coloro a cui vogliamo bene si sentono amati così poco. A poco a poco ciascuno impara ad integrare la morte in questo dono. Certi giorni può sembrare poco ragionevole... poco ragionevole come il farsi monaco!



Preghiera di Intercessione

Signore, nostro Padre, noi ti lodiamo per la passione, la morte e la risurrezione di tuo Figlio Gesù, lui, il martire per eccellenza da cui viene la nostra salvezza.

Tu hai voluto far condividere il suo martirio ai nostri fratelli monaci della Chiesa Algerina: Christian, Luc, Christophe, Michel, Bruno, Celestin e Paul.

Noi ti preghiamo Padre, perché per loro intercessione, si rafforzi il dialogo, il rispetto e l'amore tra i tuoi figli cristiani e musulmani. Benedici l'Algeria e il suo popolo e noi ti renderemo grazie nella pace. Padre, noi invochiamo i nostri fratelli martiri per...

(Esprimere la grazia richiesta)

E tu Maria, che tutti loro hanno amato e che sei venerata nell'Islam, ascolta la nostra preghiera e intercedi per noi presso tuo Figlio Gesù Cristo nostro Signore, che con il Padre e lo Spirito Santo vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Pater, Ave, Gloria

Padre Christian, luce di contemplazione del Dio unico. Pregha per noi

Martiri di Tibhirine, testimoni dell'Amore. Pregate per noi.



Secondo Giorno

Fra Luc Docher

Biografia



Nato in Francia nel 1914. Dopo gli studi di medicina e il servizio militare in Marocco come luogotenente medico, nel '41 entra nella Trappa di Aiguebelle, come fratello non sacerdote. Dal '43 al '45, avendo preso volontariamente il posto di un padre di famiglia, è deportato dai nazisti in Germania. Nel '46 parte per il monastero di Tibhirine dove per 50 anni vive la sua vita di monaco, nella preghiera e nel servizio gratuito agli ammalati.



“Io Vivo rischiando per Te”

Preghiamo in memoria di Fra Luc Docher

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

O Dio vieni a salvarmi

Signore vieni presto in mio aiuto

Inno

Colui che vive L'Evangelo
L'Agnello segue dovunque vada
Rinnova e narra in mezzo a noi
Il segno grande dell'amore.

Attorno al trono dell'Agnello
Con gioia intona il canto nuovo
Vicino a fonti di acqua viva
Non soffre fame né sete.

Nel tuo Nome grande e santo
Annuncia il regno e dà la vita
Perdona tutto ai suoi nemici
Rimette a te il suo respiro.

Signore Santo e Dio Fedele
A te la gloria, a te la lode
Esulta, o chiesa, in cielo e in terra
la morte è vinta, il Regno viene.



Dal Vangelo secondo Matteo

Mt 25,34-40

“Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi”. Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti? E il re risponderà loro: “In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l’avete fatto a me”.

Dagli scritti di Fra Luc Docher

Che cosa ci potrà mai capitare? Di andare verso il Signore e di immergersi nella sua tenerezza. Dio è misericordioso, è Colui che perdona. Non c’è vero amore a Dio senza accogliere senza riserve la morte... la morte è Dio!



“Io Vivo rischiando per Te”

Preghiera di Intercessione

Signore, nostro Padre, noi ti lodiamo per la passione, la morte e la risurrezione di tuo Figlio Gesù, lui, il martire per eccellenza da cui viene la nostra salvezza.

Tu hai voluto far condividere il suo martirio ai nostri fratelli monaci della Chiesa Algerina: Christian, Luc, Christophe, Michel, Bruno, Celestin e Paul.

Noi ti preghiamo Padre, perché per loro intercessione, si rafforzi il dialogo, il rispetto e l'amore tra i tuoi figli cristiani e musulmani. Benedici l'Algeria e il suo popolo e noi ti renderemo grazie nella pace. Padre, noi invochiamo i nostri fratelli martiri per...

(Esprimere la grazia richiesta)

E tu Maria, che tutti loro hanno amato e che sei venerata nell'Islam, ascolta la nostra preghiera e intercedi per noi presso tuo Figlio Gesù Cristo nostro Signore, che con il Padre e lo Spirito Santo vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Pater, Ave, Gloria

Fra Luc, Balsamo di Carità nell'uomo ferito. Pregha per noi.

Martiri di Tibhirine, testimoni dell'Amore. Pregate per noi.



Terzo Giorno

Padre Bruno Lemarchand

Biografia



Nato in Francia nel 1930, diventa sacerdote nel '56 e si dedica all'insegnamento fino al 1980. A 51 anni entra in monastero, nella Trappa di Bellefontain e nel 1984 arriva a Tibhirine. Nel 1991 viene inviato in Marocco come responsabile della casa filiale di Fès.



“Io Vivo rischiando per Te”

Preghiamo in memoria di Padre Bruno Lemarchand

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

O Dio vieni a salvarmi

Signore vieni presto in mio aiuto

Inno

Gesù Signore, nostro Pastore
Beato chi ti segue ovunque
Prende il tuo giogo perdendo tutto
E cerca in te la gloria eterna.

In fondo al cuore tu gli riveli
La verità del seme in terra
Del sangue sparso che porta vita
E dell'amore che vince il mondo

Egli dà frutto nella tua luce
E annuncia te su ogni strada
Poi quando è tempo insieme a te
Passa dal mondo al Padre.

A te è la gloria, Cristo Signore
Che nel divino Consolatore
Ci offri in dono al Padre santo
Con tutti i santi viventi in te.



Dal Vangelo secondo Luca

Lc 10, 2-7

“Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite:

“Pace a questa casa!”. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa.”

Dagli scritti di Padre Bruno Lemarchand

Tu mi conduci Signore, nel silenzio e nella preghiera, nel lavoro e nel servizio gioioso ai miei fratelli, sull'esempio della vita che tu hai vissuto a Nazareth. Sono ogni giorno felice della mia vita monastica e di vivere in terra di Islam. Qui tutto si semplifica: questo luogo è Nazareth, con Gesù, Maria e Giuseppe.



Preghiera di Intercessione

Signore, nostro Padre, noi ti lodiamo per la passione, la morte e la risurrezione di tuo Figlio Gesù, lui, il martire per eccellenza da cui viene la nostra salvezza.

Tu hai voluto far condividere il suo martirio ai nostri fratelli monaci della Chiesa Algerina: Christian, Luc, Christophe, Michel, Bruno, Celestin e Paul.

Noi ti preghiamo Padre, perché per loro intercessione, si rafforzi il dialogo, il rispetto e l'amore tra i tuoi figli cristiani e musulmani. Benedici l'Algeria e il suo popolo e noi ti renderemo grazie nella pace. Padre, noi invochiamo i nostri fratelli martiri per...

(Esprimere la grazia richiesta)

E tu Maria, che tutti loro hanno amato e che sei venerata nell'Islam, ascolta la nostra preghiera e intercedi per noi presso tuo Figlio Gesù Cristo nostro Signore, che con il Padre e lo Spirito Santo vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Pater, Ave, Gloria

Padre Bruno, Umile custode dello spirito di Nazareth. Pregha per noi.

Martiri di Tibhirine, testimoni dell'Amore. Pregate per noi.



Quarto Giorno

Padre Christophe Lebreton



Biografia

Nato nel 1950 in Francia è il più giovane del monastero. Da ragazzo partecipa ai moti studenteschi del '68. Dopo essersi riavvicinato alla fede decide di entrare nella Trappa di Tamié. Dopo una prima esperienza si stabilisce definitivamente nel monastero di Tibhirine nel 1977. Appassionato nell'amicizia e nelle relazioni umane, musicista e poeta, lascia nei suoi scritti una viva testimonianza della vocazione ricevuta a partecipare al Dono di Cristo, all'amore più grande che è dare la vita per gli amici.



“Io Vivo rischiando per Te”

Preghiamo in memoria di Padre Christophe Lebreton

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

O Dio vieni a salvarmi

Signore vieni presto in mio aiuto

Inno

Gli eterni doni di Cristo Signore
gioiosamente cantiamo:
così la Chiesa esalta
le vittorie dei martiri

Ed leva la sua lode
agli eroi della fede,
Ai cittadini beati del cielo,
onore del popolo santo.

L'incubo del tiranno non li vince
né li piega lo scempio delle membra;
a prezzo di orribile morte
conquistano la vita.

Sono gettati sui roghi
o in pasto alle belve azzannanti;
la mano del carnefice li strazia,
armata di unghiati tormenti.

Prodigio di grazia!
La fede viva, la speranza indomita
e la divina carità trionfa
sul tenebroso Principe del mondo.

Riluce in essi la gloria del Padre
e l'infocato amore dello Spirito
e la superna bellezza del Figlio,
che di sé allietta le schiere celesti.
Amen.



Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 10,11-16

“Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario che non è pastore e al quale le pecore non appartengono vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare.”

Dagli Scritti di Padre Christophe Lebreton

Oggi ti chiedo la grazia di rendermi tuo servo e di donare la mia vita, Qui, in riscatto per la pace, in riscatto per la vita. Gesù, attirami nella tua gioia di amore crocifisso.



Preghiera di Intercessione

Signore, nostro Padre, noi ti lodiamo per la passione, la morte e la risurrezione di tuo Figlio Gesù, lui, il martire per eccellenza da cui viene la nostra salvezza.

Tu hai voluto far condividere il suo martirio ai nostri fratelli monaci della Chiesa Algerina: Christian, Luc, Christophe, Michel, Bruno, Celestin e Paul. Noi ti preghiamo Padre, perché per loro intercessione, si rafforzi il dialogo, il rispetto e l'amore tra i tuoi figli cristiani e musulmani. Benedici l'Algeria e il suo popolo e noi ti renderemo grazie nella pace. Padre, noi invochiamo i nostri fratelli martiri per...
(Esprimere la grazia richiesta)

E tu Maria, che tutti loro hanno amato e che sei venerata nell'Islam, ascolta la nostra preghiera e intercedi per noi presso tuo Figlio Gesù Cristo nostro Signore, che con il Padre e lo Spirito Santo vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Pater, Ave, Gloria

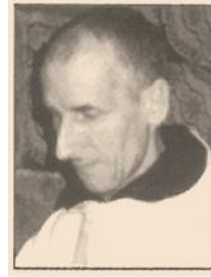
Padre Christophe, Innamorato cantore di Cristo Amico. Prega per noi.

Martiri di Tibhirine, testimoni dell'Amore. Pregate per noi.



Quinto Giorno

Fra Michel Fluery



Biografia

Nato in Francia nel 1944, fino a 17 anni lavora nei campi con la famiglia. Entrato nella congregazione del Prado, vive per dieci anni la sua consacrazione vivendo da operaio. Nell'80 entra nella Trappa di Bellefontaine, da dove parte per Tibhirine. Umile, silenzioso, instancabile lavoratore e innamorato della Parola di Dio vive il suo cammino monastico, in una crescente consapevolezza della chiamata al martirio.



“Io Vivo rischiando per Te”

Preghiamo in memoria di Fra Michel Fluery

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

O Dio vieni a salvarmi

Signore vieni presto in mio aiuto

Inno

O Dio, dei santi martiri,
eredità e corona,
benedici il tuo popolo.

Amico del Signore,
egli giunse alla gloria
per la via della croce.

Nel nome di tutti i martiri,
perdona i nostri debiti,
rinnova i nostri cuori.

La luce del tuo martire
ci guidi nel cammino
verso la mèta eterna.

Testimone di Cristo,
confermò col suo sangue
l'annunzio della fede.

Sia onore e gloria al Padre,
al Figlio e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen



Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 13,31-35

“In quel tempo Gesù disse: «Ora il Figlio dell’uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi; voi mi cercherete ma, come ho detto ai Giudei, ora lo dico anche a voi: dove vado io, voi non potete venire. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri.”

Dagli scritti di Fra Michel Fluery

Se ci capitasse qualcosa, e non me lo auguro, noi vogliamo viverlo qui in solidarietà con tutti questi algerini e algerine che hanno già pagato con la vita, solidali, soltanto, con questi sconosciuti innocenti. Mi sembra che Chi ci aiuta a reggere, oggi, è Colui che ci ha chiamati. Ne resto profondamente meravigliato.



Preghiera di Intercessione

Signore, nostro Padre, noi ti lodiamo per la passione, la morte e la risurrezione di tuo Figlio Gesù, lui, il martire per eccellenza da cui viene la nostra salvezza.

Tu hai voluto far condividere il suo martirio ai nostri fratelli monaci della Chiesa Algerina: Christian, Luc, Christophe, Michel, Bruno, Celestin e Paul.

Noi ti preghiamo Padre, perché per loro intercessione, si rafforzi il dialogo, il rispetto e l'amore tra i tuoi figli cristiani e musulmani. Benedici l'Algeria e il suo popolo e noi ti renderemo grazie nella pace. Padre, noi invochiamo i nostri fratelli martiri per...

(Esprimere la grazia richiesta)

E tu Maria, che tutti loro hanno amato e che sei venerata nell'Islam, ascolta la nostra preghiera e intercedi per noi presso tuo Figlio Gesù Cristo nostro Signore, che con il Padre e lo Spirito Santo vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Pater, Ave, Gloria

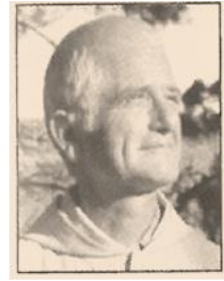
Fra Michel, Silenzio nell'attesa dello Sposo che viene. Prega per noi.

Martiri di Tibhirine, testimoni dell'Amore. Pregate per noi.



Sesto Giorno

Padre Celestin Ringear



Biografia

Nato anch'egli in Francia nel 1933, entra ancora ragazzino in seminario, dopo il servizio militare in Algeria, nel '60 è ordinato sacerdote e per più di vent'anni vive il suo ministero tra gli emarginati, i barboni e le prostitute di Nantes. Nel '83 decide di diventare monaco e dal '86 vive a Tibhirine.



“Io Vivo rischiando per Te”

Preghiamo in memoria di Padre Celestin Ringear

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

O Dio vieni a salvarmi

Signore vieni presto in mio aiuto

Inno

Re immortale e glorioso,

Che accogli nella luce

I tuoi servi fedeli,

La forza del tuo spirito

Ci guidi alla vittoria

Sul male e sulla morte.

Esaudisci il tuo popolo,

Che canta le tue lodi

Nel ricordo dei martiri.

Sia onore al Padre e al Figlio

E allo Spirito Santo

Nei secoli di secoli. Amen.



Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 15,12-14

“Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando.”

Dagli scritti di Padre Celestin Ringear

O Gesù, io accetto con tutto il cuore che la tua morte si rinnovi e si compia in me; io so che insieme a te risaliremo dall'abisso proclamando al demonio la sua sconfitta.



Preghiera di Intercessione

Signore, nostro Padre, noi ti lodiamo per la passione, la morte e la risurrezione di tuo Figlio Gesù, lui, il martire per eccellenza da cui viene la nostra salvezza.

Tu hai voluto far condividere il suo martirio ai nostri fratelli monaci della Chiesa Algerina: Christian, Luc, Christophe, Michel, Bruno, Celestin e Paul.

Noi ti preghiamo Padre, perché per loro intercessione, si rafforzi il dialogo, il rispetto e l'amore tra i tuoi figli cristiani e musulmani. Benedici l'Algeria e il suo popolo e noi ti renderemo grazie nella pace. Padre, noi invochiamo i nostri fratelli martiri per...

(Esprimere la grazia richiesta)

E tu Maria, che tutti loro hanno amato e che sei venerata nell'Islam, ascolta la nostra preghiera e intercedi per noi presso tuo Figlio Gesù Cristo nostro Signore, che con il Padre e lo Spirito Santo vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Pater, Ave, Gloria

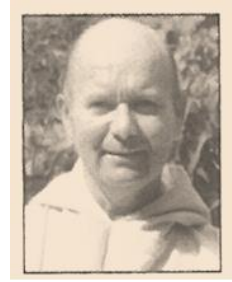
Fra Celestin, Misericordioso fratello degli ultimi. Prega per noi.

Martiri di Tibhirine, testimoni dell'Amore. Pregate per noi.



Settimo Giorno

Fra Paul Favre-Miville



Biografia

Nato nel 1939, molto abile nei lavori manuali è stato servizievole e amico di tutti. Entra in monastero a 45 anni dopo aver lavorato come idraulico, nel '89 parte per Tibhirine dove mette a disposizione dei fratelli le sue competenze professionali: progetta e gestisce il piccolo acquedotto che irriga l'orto e il giardino del monastero.



“Io Vivo rischiando per Te”

Preghiamo in memoria di Fra Paul Favre-Miville

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

O Dio vieni a salvarmi

Signore vieni presto in mio aiuto

Inno

Per voi martiri un canto di gloria
Oggi risuona nella Chiesa in festa
E fino al cielo salgono le lodi
Davanti al trono dell'Agnello

Cantiamo voi che subiste il martirio
Muti davanti a chi vi tormentava,
Senza parole d'odio e di vendetta
Simili in tutto al più mansueto
Agnello.

Come assetati correste al sacrificio
E nel morire abbracciaste la vita:
Siete la gioia della Madre Chiesa
Voi che dovunque seguite l'Agnello

Gloria, cantano gli angeli e i santi
Gloria risuona in tutto il paradiso
Ripete Gloria la Chiesa pellegrina
Al Padre e al Figlio e allo Spirito
Santo.



Dal Vangelo secondo Matteo

Mt 5,1-12

“Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi.”



Dagli scritti di Fra Paul Favre-Miville

Che cosa resterà tra qualche mese della chiesa algerina, della sua visibilità, delle sue strutture, delle persone che la compongono? Con tutta probabilità resterà poco, molto poco. Ma nonostante tutto io credo che la Buona Notizia sia stata seminata, che il grano germogli... lo Spirito è all'opera, lavora in profondità nel cuore degli uomini. Dobbiamo essere disponibili perché egli possa agire in noi attraverso la preghiera e la presenza nell'amore verso tutti i nostri fratelli.



Preghiera di Intercessione

Signore, nostro Padre, noi ti lodiamo per la passione, la morte e la risurrezione di tuo Figlio Gesù, lui, il martire per eccellenza da cui viene la nostra salvezza.

Tu hai voluto far condividere il suo martirio ai nostri fratelli monaci della Chiesa Algerina: Christian, Luc, Christophe, Michel, Bruno, Celestin e Paul.

Noi ti preghiamo Padre, perché per loro intercessione, si rafforzi il dialogo, il rispetto e l'amore tra i tuoi figli cristiani e musulmani. Benedici l'Algeria e il suo popolo e noi ti renderemo grazie nella pace. Padre, noi invochiamo i nostri fratelli martiri per...

(Esprimere la grazia richiesta)

E tu Maria, che tutti loro hanno amato e che sei venerata nell'Islam, ascolta la nostra preghiera e intercedi per noi presso tuo Figlio Gesù Cristo nostro Signore, che con il Padre e lo Spirito Santo vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Pater, Ave, Gloria

Fra Paul, fedele servo nella vigna del Signore. Pregha per noi.

Martiri di Tibhirine, testimoni dell'Amore. Pregate per noi.



“Io Vivo rischiando per Te”

Nel Giorno della Memoria

Preghiamo in memoria dei monaci martiri di Tibhirine

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

O Dio vieni a salvarmi

Signore vieni presto in mio aiuto

Inno

Gesù salvezza e vita,
Amore e desiderio,
Parola giunta a noi,
E sì rivolto al Padre.

In te la loro notte,
Riluce di speranza,
Amore sgorga e fede,
Zampilla in vita eterna.

Beati tutti quelli,
Che udito il tuo richiamo,
Gettata ogni ricchezza,
Inseguono la luce.

Gesù ricchezza e gloria,
Dei figli che hai redenti,
A te la nostra lode,
Al Padre e allo Spirito. Amen.



Dal Libro della Sapienza

Sap 3,1-9

“Le anime dei giusti, invece, sono nelle mani di Dio,
nessun tormento li toccherà.

Agli occhi degli stolti parve che morissero,
la loro fine fu ritenuta una sciagura,
la loro partenza da noi una rovina,
ma essi sono nella pace.

Anche se agli occhi degli uomini subiscono castighi,
la loro speranza resta piena d’immortalità.

In cambio di una breve pena riceveranno grandi benefici,
perché Dio li ha provati e li ha trovati degni di sé;
li ha saggiati come oro nel crogiuolo
e li ha graditi come l’offerta di un olocausto.

Nel giorno del loro giudizio risplenderanno,
come scintille nella stoppia correranno qua e là.

Governeranno le nazioni, avranno potere sui popoli
e il Signore regnerà per sempre su di loro.

Coloro che confidano in lui comprenderanno la verità,
i fedeli nell’amore rimarranno presso di lui,
perché grazia e misericordia sono per i suoi eletti.”



Testamento spirituale del Padre Christian de Chergè

Se mi capitasse un giorno e potrebbe essere oggi di essere vittima del terrorismo che sembra voler coinvolgere ora tutti gli stranieri che vivono in Algeria, vorrei che la mia comunità, la mia Chiesa, la mia famiglia, si ricordassero che la mia vita era “donata” a Dio e a questo paese. Che essi accettassero che l’unico Signore di ogni vita non potrebbe essere estraneo a questa dipartita brutale. Che pregassero per me: come essere trovato degno di una tale offerta? Che sapessero associare questa morte a tante altre ugualmente violente, lasciate nell’indifferenza dell’anonimato. La mia vita non ha valore più di un’altra. Non ne ha neanche di meno. In ogni caso non ha l’innocenza dell’infanzia. Ho vissuto abbastanza per sapermi complice del male che sembra, ahimè, prevalere nel mondo, e anche di quello che potrebbe colpirmi alla cieca. Venuto il momento, vorrei poter avere quell’attimo di lucidità che mi permettesse di sollecitare il perdono di Dio e quello dei miei fratelli in umanità, e nello stesso tempo di perdonare con tutto il cuore chi mi avesse colpito. Non potrei augurarmi una tale morte. Mi sembra importante dichiararlo. Non vedo, infatti, come potrei rallegrarmi del fatto che questo popolo che io amo venisse indistintamente accusato del mio assassinio.



Sarebbe pagare a un prezzo troppo alto ciò che verrebbe chiamata, forse, la “grazia del martirio”, doverla a un Algerino, chiunque sia, soprattutto se egli dice di agire in fedeltà a ciò che crede essere l’Islam. So di quale disprezzo hanno potuto essere circondati gli Algerini, globalmente presi, e conosco anche quali caricature dell’Islam incoraggia un certo islamismo. È troppo facile mettersi la coscienza a posto identificando questa via religiosa con gli integritismi dei suoi estremismi. L’Algeria e l’Islam, per me, sono un’altra cosa, sono un corpo e un’anima. L’ho proclamato abbastanza, mi sembra, in base a quanto ho visto e appreso per esperienza, ritrovando così spesso quel filo conduttore del Vangelo appreso sulle ginocchia di mia madre, la mia primissima Chiesa proprio in Algeria, e, già allora, nel rispetto dei credenti musulmani.

La mia morte, evidentemente, sembrerà dare ragione a quelli che mi hanno rapidamente trattato da ingenuo, o da idealista: “Dica, adesso, quello che ne pensa!”. Ma queste persone debbono sapere che sarà finalmente liberata la mia curiosità più lancinante.



Ecco, potrò, se a Dio piace, immergere il mio sguardo in quello del Padre, per contemplare con lui i Suoi figli dell'Islam così come li vede Lui, tutti illuminati dalla gloria del Cristo, frutto della Sua Passione, investiti del dono dello Spirito, la cui gioia segreta sarà sempre di stabilire la comunione, giocando con le differenze.

Di questa vita perduta, totalmente mia e totalmente loro, io rendo grazie a Dio che sembra averla voluta tutta intera per questa gioia, attraverso e nonostante tutto. In questo “grazie” in cui tutto è detto, ormai della mia vita, includo certamente voi, amici di ieri e di oggi, e voi, amici di qui, insieme a mio padre e a mia madre, alle mie sorelle e ai miei fratelli, e a loro, centuplo regalato come promesso! E anche te, amico dell'ultimo minuto che non avrai saputo quel che facevi. Sì, anche per te voglio questo “grazie”, e questo “a-Dio” nel cui volto ti contemplo.

E che ci sia dato di ritrovarci, ladroni beati, in Paradiso, se piace a Dio, Padre nostro, di tutti e due.

Amen! Inch'Allah.

Algeri, 1° dicembre 1993

Tibhirine, 1° gennaio 1994

+*Christian*



Preghiera di Intercessione

Signore, nostro Padre, noi ti lodiamo per la passione, la morte e la risurrezione di tuo Figlio Gesù, lui, il martire per eccellenza da cui viene la nostra salvezza.

Tu hai voluto far condividere il suo martirio ai nostri fratelli monaci della Chiesa Algerina: Christian, Luc, Christophe, Michel, Bruno, Celestin e Paul.

Noi ti preghiamo Padre, perché per loro intercessione, si rafforzi il dialogo, il rispetto e l'amore tra i tuoi figli cristiani e musulmani. Benedici l'Algeria e il suo popolo e noi ti renderemo grazie nella pace. Padre, noi invochiamo i nostri fratelli martiri per...

(Esprimere la grazia richiesta)

E tu Maria, che tutti loro hanno amato e che sei venerata nell'Islam, ascolta la nostra preghiera e intercedi per noi presso tuo Figlio Gesù Cristo nostro Signore, che con il Padre e lo Spirito Santo vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Pater, Ave, Gloria

Martiri di Tibhirine, testimoni dell'Amore. Pregate per noi



“Io Vivo rischiando per Te”

Litanie dei Martiri

Composte da Fra Michel trappista martire di Tibhirine

Signore, **abbi pietà di noi**

Gesù Cristo, **abbi pietà di noi**

Signore, **abbi pietà di noi.**

Gesù Cristo, **ascoltaci**

Gesù Cristo, **esaudiscici**

Padre Celeste, Dio, **abbi pietà di noi**

Figlio redentore, Dio, **abbi pietà di noi**

Spirito Santo, Dio, **abbi pietà di noi**

Santa Trinità, un solo Dio, **abbi pietà di noi.**

Gesù Gloria dei martiri, **abbi pietà di noi**

Gesù, Esempio dei martiri, **abbi pietà di noi**

Gesù Corona dei martiri, **abbi pietà di noi**

Gesù Sapienza dei martiri, **abbi pietà di noi**

Gesù Perdono dei martiri, **abbi pietà di noi**

Gesù Passione dei martiri, **abbi pietà di noi**

Gesù Luce dei martiri, **abbi pietà di noi**

Gesù Grazia dei martiri, **abbi pietà di noi**

Gesù Forza dei martiri, **abbi pietà di noi**

Gesù Ricompensa dei martiri, **abbi pietà di noi**

Gesù Festa dei martiri, **abbi pietà di noi**

Gesù Vita dei martiri, **abbi pietà di noi**

Gesù Vita eterna dei martiri, **abbi pietà di noi**

Gesù Amore dei martiri, **abbi pietà di noi**

Gesù Spirito dei martiri, **abbi pietà di noi**

Gesù Carità dei martiri, **abbi pietà di noi**

Gesù Re dei martiri, **abbi pietà di noi**

Gesù Speranza dei martiri, **abbi pietà di noi**

Gesù Roccia dei martiri, **abbi pietà di noi**

Gesù Onore dei martiri, **abbi pietà di noi**

Gesù Rifugio dei martiri, **abbi pietà di noi**

Gesù Protezione dei martiri, **abbi pietà di noi**

Gesù Città dei martiri, **abbi pietà di noi**

Gesù Perseveranza dei martiri, **abbi pietà di noi**

Gesù Re dei martiri, **abbi pietà di noi**

Gesù Primizia del Regno, **abbi pietà di noi**

Gesù Gloria degli Innocenti, **abbi pietà di noi**

Gesù libertà degli oppressi, **abbi pietà di noi**

Gesù libertà derisa, **abbi pietà di noi**

Gesù Agnello di Dio, **abbi pietà di noi**

Gesù Pastore, **abbi pietà di noi**

Gesù Vita, sostegno e scudo, **abbi pietà di noi**

Gesù Agnello purissimo, **abbi pietà di noi**

Gesù Aiuto, **abbi pietà di noi**



Preghiera Finale

O Padre, che hai dato ai martiri di Tibhirine la forza di rischiare la propria vita per la tua parola e per la testimonianza del Vangelo, trasformaci con la potenza del tuo spirito, perché diventiamo veri discepoli e testimoni del Cristo Signore.

Egli è Dio, e vive e regna con Te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.



“Io Vivo rischiando per Te”

“Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio”

